



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 31/03/2021

Oggetto :

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021 - 2023 AGGIORNATO.
APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **17:30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Consigliere	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere	X	
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	X	
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere	X	
PERUZZI Gabriella	Consigliere	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere	X	
GIORDANO Gabriele	Consigliere	X	
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere	X	
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere		X
Totale		12	1

Assiste alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Illustra il SINDACO: fa un'analisi dettagliata degli interventi e delle scelte effettuate per singole missioni. Rimarca l'uscita legata alle quote dei mutui e agli investimenti programmati sulla sicurezza. Ritengo che il DUP sia un documento significativo di riferimento e invita il Consigliere Marengo ad illustrare la mozione.

Il Consigliere **MARENGO** legge la mozione (emendamento).

Il Capogruppo **IODICE:** risponde nella qualità di consigliere incaricato e ringrazia per l'opportunità che gli è stata data per approfondire il problema. Questa strada non è comunale, è stata declassata in poderale e in parte non è neanche di proprietà del Comune. Con l'avanzo valuteremo di valorizzare anche Santa Cristina, ma al momento è una strada interpoderale e per parte privata e per fare l'intervento potrebbe essere necessario la realizzazione di un consorzio. Valuteremo anche questa possibilità.

Il Consigliere **MARENGO:** ringrazio e ci siamo già confrontati in Commissione Bilancio. Vorrei condividere con il consiglio una riflessione che allego in copia. Legge l'allegato e intercala la lettura con commenti e condividendo con il Consiglio ricordi personali legati alla chiesa di Santa Cristina.

Il Capogruppo **IODICE:** ringrazia e si potrà discutere per trovare una soluzione idonea.

Il Consigliere **VALLOME:** mi dispiace se nella Commissione Bilancio non ero stato chiaro e avevo chiesto una collaborazione dalla maggioranza per condividere un documento non condiviso e noi avevamo pensato ad una ulteriore procedura e visto che non passerà lo porteremo in un secondo momento.

Si vota l'accoglimento dell'Emendamento : n. 3 voti favorevoli (gruppo di minoranza) – n. 9 voti contrari (gruppo di maggioranza) .

Il Consigliere **VALLOME:** chiedo, nel leggere il DUP volevo capire se il piano degli investimenti era da fare o meno visto che gli investimenti presenti nel piano sono già nel DUP.

Risponde il rag. Pagliero.

Il Consigliere **VALLOME:** il Sindaco ha detto prima che gli abitanti sono aumentati e vuol dire che a Verzuolo non si sta male. Ma forse quello non è l'unico indicatore, ricevo lamentele per i negozi che chiudono e per la puzza della Burgo. In Commissione Bilancio avevo chiesto che tipo di interventi si potevano fare anche sul turismo e mi sembrano poche le risorse che sono state destinate .

Il Consigliere **MARENGO:** il DUP è un documento importante e spiace il mancato confronto sia con noi come "gruppo di minoranza" che con i cittadini verzuolesi. Noi ne prendiamo atto ma ci dispiace perché è un modo divisivo, anche la Commissione Bilancio non si riunisce solo una volta, ma più volte perché occorre costruire. Ritorno al problema sollevato dal Sindaco sui mutui, è legittimo fare indebitamento se è finalizzato ad investimenti. Bene lo spostamento dei seggi elettorali. Più 18 abitanti non corrispondono ad un saldo positivo con i morti e le minori natalità, oltre all'immigrazione, sicuramente ci dice che non è un saldo positivo. Approviamo l'intervento per l'isola ecologica. Non ho capito e chiederei, un approfondimento sul personale, anche in Commissione Bilancio non ho capito bene. Il perché "pesa" sul personale le scelte fatte in passato.

Chiude la discussione il **SINDACO** rispondendo ai quesiti attenzionati e relativamente al personale fa presente che in passato il personale che cessava non veniva sostituito, noi oggi dobbiamo aumentare e valorizzare il personale cosa che non è stata fatta in passato con tutti i limiti imposti dai limiti di spesa.

La Capogruppo **GALLIANO:** mi aspettavo più attenzione, non siamo stati coinvolti e alcune cifre ci fanno riflettere (legge alcuni interventi) e per questo voteranno contrario, io chiedo il confronto su questi temi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 recita:
“*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- inoltre l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista al presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione”;

- il punto 8 dell’allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) definisce il contenuto del DUP;

- l'art. 9-bis della legge 7 agosto 2016, n. 160, di conversione del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;
- il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 in data 28.09.2020 è stato approvato il DUP 2021-2022-2023 ai fini della presentazione del medesimo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2020 veniva approvato il Dup 2021-2022-2023;
- successivamente all'approvazione del DUP 2021-2023 da parte della Giunta Comunale sono stati approvati vari provvedimenti normativi, tra cui – in particolare – la legge n. 178 del 30/12/2020 (Legge di Bilancio 2021), che hanno apportato modifiche sostanziali al quadro delineato nel mese di settembre 2020;
- sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021 ha differito al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli Enti locali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 08.03.2021 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2021-2022-2023 aggiornato alle nuove esigenze dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e .m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014;
- la Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario approvare il DUP 2021-2022-2023 aggiornato, di cui alla predetta deliberazione di Giunta Comunale sulla base delle motivazioni ivi riportate;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente al fine di consentire al più presto la gestione ordinaria del Bilancio;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti di cui al prot. 4004 del 29.03.2021 reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Segretario Comunale e del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Galliano – Marengo – Vallome) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1. Di** considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Di** approvare il Documento unico di programmazione 2021-2022-2023 che si allega al

presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

In considerazione dell'urgenza dell'adempimento

I N D I

Con separata votazione, con n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Galliano - Marengo - Vallome) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. al fine di consentire al più presto la gestione ordinaria del bilancio.

u.r. rp

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa